



Bagnacavallo (RA)

La **Piazza Nuova** di Bagnacavallo fu concepita a metà del Settecento con l'intento di fornire ambienti idonei alla conservazione e alla vendita dei prodotti alimentari. Non rimane memoria dell'architetto cui si deve la progettazione, che si allinea all'idea illuminista di vivere la città con aree bene definite dal punto di vista architettonico e funzionale.

Bagnara (RA)

La Rocca conserva le sue grandi cantine oggi adibite a **museo**, suddiviso in due sezioni: la prima, in particolare, racconta una lunga vita di oggetti ceramici che dalla preistoria fino al XIII secolo ricoprono la funzione di trasporto e conservazione dei liquidi e dei cibi solidi. È il caso delle ciotole ceramiche attestabili all'Età del Bronzo, che trovano importanti confronti con il vicino sito preistorico di Solarolo e numerosi siti emiliani di Terramare. Interessanti esempi integri della ceramica romana sono delle ciotole con impasti molto depurati di colore giallo chiaro che si collocano tra I sec. a.C. e I d.C.. Il trasporto dei liquidi prevede, inoltre, delle forme ceramiche specifiche a brocca, ben attestate nel sito della motta dei Prati di Sant'Andrea.

Bondeno (FE)

Il **museo** di Bondeno conserva numerose ciotole preistoriche che ben possono collegarsi a quelle conservate nel museo di Riolo Terme. Il sito neolitico di Cava Fornace Grandi, ha restituito uno spaccato della vita antica del territorio grazie alla scoperta di una decina di probabili fondi di capanna. Il materiale rinvenuto all'interno dei depositi mostra una vita agricola intensa caratterizzata dalla realizzazione di farine di grano/farro.

Progetto PARsJAd - Parco Archeologico dell'Alto Adriatico, finanziato nell'ambito del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013, dal Fondo Europeo di sviluppo Regionale e dai fondi nazionali.



Ministero dell'Economia
e delle Finanze



REPUBLIKA SLOVENIJA
SLUŽBA VLADE REPUBLIKE SLOVENIJE
ZA LOKALNO SAMOUPRAVO IN
REGIONALNO POLITIKO

tel. e fax +39 0543 540196
cell. +39 333 7204218
cooperativa.amphora@yahoo.it
www.coopamphora.it

Sede legale Via Vernocchi, 20
47034 Forlimpopoli FC
Sede operativa Via Emilio Dandolo, 18A
47121 Forlì FC
P.IVA 03441350406



Gli scavi a Pilastri, dove già alla fine degli anni Ottanta erano stati rinvenuti numerosi manufatti protostorici, hanno riportato alla luce un probabile villaggio terramaricolo dove la sussistenza era determinata dall'allevamento di ovicaprini, maiali e bovini, dalla caccia di animali selvatici, dall'agricoltura, visti i manufatti in osso presumibilmente adatti al dissodamento del terreno e alla lavorazione del formaggio. Sono stati, infatti, rinvenuti frammenti di vasi cribrati (forati) in tutta la parete o solo sul fondo, che potrebbero far pensare a contenitori funzionali alla separazione della pasta di formaggio dal siero. Non mancano, in più, olle, orci e scodelloni spesso funzionali al trasporto e alla conservazione/stivaggio delle derrate alimentari.

Brisighella (RA)

I ruderi della Rocca di Rontana, che negli ultimi anni sono stati oggetto di indagini archeologiche svolte dall'Università di Bologna, conservano intatto un **pozzo c.d. alla veneziana**, struttura deputata alla raccolta e al filtraggio delle acque piovane in zone povere di sorgenti. Tali strutture prendono il nome dal caratteristico modo di filtrare l'acqua per uso alimentare, messa a punto nella città lagunare, dove ancora si conservano.

Casola Valsenio (RA)

Nel territorio del comune di Casola è presente il **Giardino delle erbe officinali** "Augusto Rinaldi Ceroni", dove vengono conservate e preservate 450 specie di piante officinali, fondamentali per la cucina, la cosmesi e la medicina.

tel. e fax +39 0543 540196
cell. +39 333 7204218
cooperativa.amphora@yahoo.it
www.coopamphora.it

Sede legale Via Vernocchi, 20
47034 Forlimpopoli FC
Sede operativa Via Emilio Dandolo, 18A
47121 Forlì FC
P.IVA 03441350406

Progetto PArSJAd - Parco Archeologico dell'Alto Adriatico, finanziato nell'ambito del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013, dal Fondo Europeo di sviluppo Regionale e dai fondi nazionali.



Ministero dell'Economia
e delle Finanze



REPUBLIKA SLOVENIJA
SLUŽBA VLADE REPUBLIKE SLOVENIJE
ZA LOKALNO SAMOUPRAVO IN
REGIONALNO POLITIKO



Castelbolognese (RA)

La città fortificata, negli ultimi anni del XIV secolo venne dotata di alcuni molini, costruiti lungo il canale c.d. appunto dei molini, ne sopravvive uno: il **molino di Scodellino** in località Casalecchio, oggi oggetto di un importante restauro.

Cervia (RA)

La città è nota soprattutto per la produzione e il commercio del sale, ingrediente fondamentale per l'alimentazione e la conservazione di cibi, qui si conservano infatti i **magazzini** per lo stoccaggio del sale.

Inoltre la Salina di Cervia è la porta di accesso a sud e stazione del Parco Regionale del Delta del Po, ed è considerata un ambiente di elevatissimo interesse naturalistico e paesaggistico, tanto da essere stata inserita come Zona Umida di Importanza Internazionale nella convenzione di Ramsar. Dal 1979 è divenuta Riserva Naturale dello Stato di popolamento animale.

Comacchio (FE)

La **Loggia del Grano** fu edificata tra il 1615 e il 1621 per volontà del Cardinale Giacomo Serra dall'architetto Giovan Battista Aleotti, detto l'Argenta, allo scopo di dotare la città di un magazzino pubblico per il grano da distribuire alla popolazione in caso di necessità e, al tempo stesso, di un luogo in cui mercanti potessero riunirsi per le contrattazioni. È adiacente ad uno dei canali principali e un tempo più trafficati di Comacchio, quello detto del Vescovo-Suffragio.

Progetto PArSJAd - Parco Archeologico dell'Alto Adriatico, finanziato nell'ambito del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013, dal Fondo Europeo di sviluppo Regionale e dai fondi nazionali.



Ministero dell'Economia
e delle Finanze



REPUBLIKA SLOVENIJA
SLUŽBA VLADE REPUBLIKE SLOVENIJE
ZA LOKALNO SAMOUPRAVO IN
REGIONALNO POLITIKO



tel. e fax +39 0543 540196
cell. +39 333 7204218
cooperativa.amphora@yahoo.it
www.coopamphora.it

Sede legale Via Vernocchi, 20
47034 Forlimpopoli FC
Sede operativa Via Emilio Dandolo, 18A
47121 Forlì FC
P.IVA 03441350406



Comacchio (FE)

La costruzione della **Pescheria** di Comacchio si collega direttamente al grande rinnovamento architettonico che la città conobbe con il definitivo passaggio allo Stato della Chiesa nel 1598, dopo secoli di dominio estense. La vecchia Pescheria si affaccia sull'omonimo canale a pochi metri dal famoso ponte seicentesco Trepponti ed è sede tutt'ora del mercato ittico cittadino.

Conselice (RA)

In località **San Patrizio** si trova ancor oggi un molino, costruito verso la fine del XV secolo lungo il Canale dei Mulini.

Copparo (FE)

Copparo ospita dalla fine degli anni Ottanta un **museo** con una corposa collezione di oggetti relativi alla vita quotidiana e rurale del territorio. Sede ideale per l'esposizione è un edificio rurale, luogo adatto per la ricostruzione della vita, degli spazi, degli oggetti, dei gesti legati ai processi di lavorazione, trasformazione e conservazione del moderno passato. L'esposizione tiene in considerazione principalmente il ciclo del grano, il ciclo del vino e il ciclo della canapa.

Faenza (RA)

Presso l'Osteria di Sant'Agostino sono attualmente conservate le antiche e pregevoli **cantine** dell'edificio, probabilmente risalenti al XVII secolo e adibite alla conservazione delle derrate alimentari.

Progetto PARsJAd - Parco Archeologico dell'Alto Adriatico, finanziato nell'ambito del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013, dal Fondo Europeo di sviluppo Regionale e dai fondi nazionali.



tel. e fax +39 0543 540196
cell. +39 333 7204218
cooperativa.amphora@yahoo.it
www.coopamphora.it

Sede legale Via Vernocchi, 20
47034 Forlimpopoli FC
Sede operativa Via Emilio Dandolo, 18A
47121 Forlì FC
P.IVA 03441350406



Ministero dell'Economia
e delle Finanze



REPUBLIKA SLOVENIJA
SLUŽBA VLADE REPUBLIKE SLOVENIJE
ZA LOKALNO SAMOUPRAVO IN
REGIONALNO POLITIKO



Massa Lombarda (RA)

In una casa colonica ristrutturata a questo scopo, ha sede il **Museo della frutticoltura** Adolfo Bonvicini, il cui percorso espositivo ripercorre, attraverso gli innumerevoli strumenti da innesto e potatura e i ritratti dei lavoratori, il passaggio ad una produzione e trasformazione della frutta a livello industriale, scelta che rese la cittadina del ravennate un punto di riferimento nella moderna frutticoltura specializzata (in particolare mele, pesche e pere) almeno fino alla metà del XX secolo.

Mesola (FE)

Il piccolo centro di Mesola, ubicato lungo la riva destra del Po di Goro, è dominato dall'antica Delizia Estense edificata dall'architetto Antonio Pasi a partire dal 1583 per volontà del duca Alfonso II d'Este.

Un edificio a nord ospitava i cosiddetti “**Magazzini di Po**”, adibiti allo stoccaggio del sale marino: per secoli infatti, grazie alla sua felice posizione logistica, Mesola si dotò di numerosi magazzini di sale e granaglie – alcuni dei quali ancora visibili – merci destinate ad essere vendute nei vari centri della pianura padana. A Mesola il sale giungeva soprattutto da Cervia viaggiando su grosse imbarcazioni che, una volta attraccate, scaricavano l'oro bianco nei magazzini per essere poi trasbordato su altre barche più piccole e adatte alla navigazione fluviale. I magazzini della Delizia Estense sono probabilmente coevi all'epoca della fondazione del Castello poiché vengono ripetutamente citati sia nell'atto dell'edificazione, sia in seguito per lavori di restauro.

tel. e fax +39 0543 540196
cell. +39 333 7204218
cooperativa.amphora@yahoo.it
www.coopamphora.it

Sede legale Via Vernocchi, 20
47034 Forlimpopoli FC
Sede operativa Via Emilio Dandolo, 18A
47121 Forlì FC
P.IVA 03441350406

Progetto PArSJAd - Parco Archeologico dell'Alto Adriatico, finanziato nell'ambito del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013, dal Fondo Europeo di sviluppo Regionale e dai fondi nazionali.



Ministero dell'Economia
e delle Finanze



REPUBLIKA SLOVENIJA
SLUŽBA VLADE REPUBLIKE SLOVENIJE
ZA LOKALNO SAMOUPRAVO IN
REGIONALNO POLITIKO



Masi Torello (FE)

All'interno di uno stabile risalente al XVI secolo, che attualmente ospita un agriturismo, si può ancora visitare una **neviera** di tipo simile a quelle diffuse tra XVI e XIX secolo nella bassa Romagna.

Ravenna (RA)

Ravenna, nota soprattutto per i suoi monumenti tardo antichi, presenta anche importanti testimonianze di luoghi di conservazione: sono infatti particolarmente importanti dal punto di vista archeologico e tecnologico le **consERVE** ricavate all'interno della Rocca Brancaleone.

Porto di Classe (RA)

Dall'antico Porto di Classe provengono numerose **anfore** rinvenute nelle botteghe artigianali che si trovavano presso la banchina. L'attività di produzione delle anfore è attestata in tutta la fascia del nord Adriatico, dove le materie prime erano ben presenti. Dai porti di queste zone venivano poi esportate in tutto il bacino del Mediterraneo.

Riolo Terme (RA)

Il **museo** realizzato all'interno della Rocca trecentesca presenta materiali, soprattutto preistorici, adibiti al trasporto e conservazione dei cibi e provenienti dalla Grotta di Re Tiberio a Borgo Rivola e dalla Vena del Gesso Romagnola: in questa zona, infatti, terrazzi fluviali e grotte naturali hanno offerto spazi favorevoli all'insediamento sin dal Neolitico (V millennio).

Progetto PARsJAd - Parco Archeologico dell'Alto Adriatico, finanziato nell'ambito del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013, dal Fondo Europeo di sviluppo Regionale e dai fondi nazionali.



Ministero dell'Economia
e delle Finanze



tel. e fax +39 0543 540196
cell. +39 333 7204218
cooperativa.amphora@yahoo.it
www.coopamphora.it

Sede legale Via Vernocchi, 20
47034 Forlimpopoli FC
Sede operativa Via Emilio Dandolo, 18A
47121 Forlì FC
P.IVA 03441350406



La frequentazione del territorio continuò durante l'Età del Rame (IV-III millennio) attestato da materiali fittili come vasi con pareti decorate a squame e vasi troncoconici. Successivamente, nella seconda Età del Ferro sembra che si possa ipotizzare, sulla base del rinvenimento di piccoli manufatti ceramici, una funzione cultuale delle acque salutari, documentata da bronzetti di devoti e vasetti ceramici miniaturistici. Ville e fattorie si distribuiscono in Epoca Romana su tutto il territorio in modo organizzato e regolare lasciando numerosi manufatti che testimoniano molteplici aspetti della vita: dai mattoni del pozzo ai tubi per le condutture dell'acqua ai pesi fittili per la tessitura. Attestazioni votive e metallurgiche testimoniano, inoltre, la continuità d'uso delle grotte anche in Epoca medievale.

Russi (RA)

La straordinaria **villa rustica**, databile tra II sec. a.C. e VI sec. d.C., rinvenuta negli anni '30 del secolo scorso conserva molto ben leggibili gli ambienti della pars rustica, l'area produttiva, che si sviluppava attorno ad un grande cortile centrale porticato con pilastri in laterizio.

Voghiera (FE)

La Delizia del Belriguardo a Voghiera venne edificata da Nicolò III d'Este nel 1435 come residenza estiva di svago e divertimenti. Per contribuire all'approvvigionamento delle esigenze alimentari della residenza – sede di continui ricevimenti e banchetti – nel 1564 si decise di costruire due mulini posti alle estremità della peschiera, il lunghissimo lago artificiale che si estendeva davanti alla facciata principale del palazzo e in cui si svolgevano spettacoli imponenti come le naumachie, battaglie navali simulate osservabili dalla terrazza della torre centrale d'ingresso.

All'interno della struttura si trova anche il museo civico, dove sono esposti i materiali rinvenuti da scavi archeologici dell'antica città romana di Voghenza, tra i quali le **anfere**.

Progetto PArSJAd - Parco Archeologico dell'Alto Adriatico, finanziato nell'ambito del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013, dal Fondo Europeo di sviluppo Regionale e dai fondi nazionali.



tel. e fax +39 0543 540196
cell. +39 333 7204218
cooperativa.amphora@yahoo.it
www.coopamphora.it

Sede legale Via Vernocchi, 20
47034 Forlimpopoli FC
Sede operativa Via Emilio Dandolo, 18A
47121 Forlì FC
P.IVA 03441350406



Ministero dell'Economia
e delle Finanze



REPUBLIKA SLOVENIJA
SLUŽBA VLADE REPUBLIKE SLOVENIJE
ZA LOKALNO SAMOUPRAVO IN
REGIONALNO POLITIKO